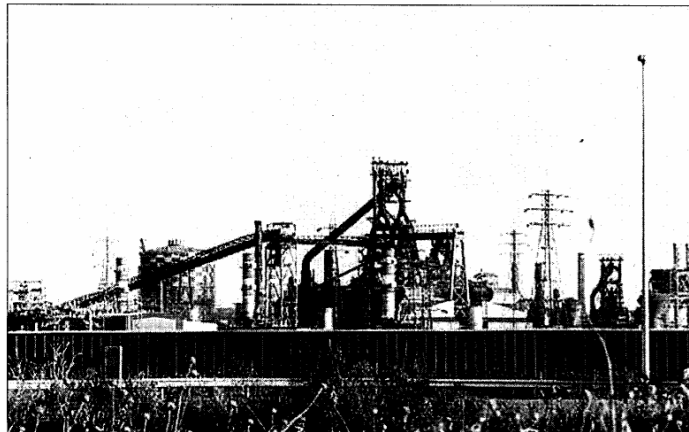


L'INTESA Siglato l'accordo tra ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Arpa Puglia e azienda siderurgica

Ilva, prove di campionamento

La fase sperimentale riguarderà il camino E 312 e l'impianto di agglomerazione



□ Nella giornata di ieri ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Arpa Puglia e Ilva, rappresentata dal direttore dello stabilimento Luigi Capogrosso, hanno convenuto l'attuazione dello studio di fattibilità predisposto da Ilva e l'avvio della prima fase di sperimentazione per un sistema di campionamento in continuo del camino E312 dell'impianto di agglomerazione.

«Si tratta di un importante passo avanti per verificare le condizioni di fattibilità tecnica per l'implementazione del campionamento in continuo della diossina – commenta l'Ing. Capogrosso. La fase di sperimentazione servirà inoltre a capire se e come la tecnologia oggi esistente sarà in grado di fornire risultati attendibili e utili. Abbiamo, infatti, precisato alle istituzioni che le tecnologie a livello internazionale sono ancora in fase di studio e non esiste una norma di riferimento. Nessun impianto di agglomerazione in Europa, simile a quello di Taranto, lo ha mai installato con successo. L'Ilva potrebbe essere la prima a far-

lo».

«Nonostante queste obiettive difficoltà – commenta ancora il direttore dello stabilimento – abbiamo già messo al lavoro i nostri ingegneri e tecnici per le necessarie verifiche di fattibilità. L'intesa di oggi (ieri per chi legge, ndr) prevede, dunque, che si proceda a uno studio di fattibilità comprensivo della fase di sperimentazione che sia poi condiviso con le autorità preposte. L'intesa è in linea con la volontà del Gruppo Riva di collaborare fattivamente con le istituzioni sulla via di una sempre maggiore ecosostenibilità dell'impianto siderurgico».

E' importante sottolineare inoltre come l'Ilva sia «una delle industrie più controllate a livello italiano e europeo. Nel 2010 si sono, infatti, svolti 223 controlli per questioni riguardanti l'ambiente, di cui più della metà compiuti dall'Arpa. Inoltre, già oggi, il camino E312 dell'agglomerato è monitorato 24 ore su 24 online dal Dipartimento Provinciale dell'Arpa per quanto riguarda Nox, Sox e Polveri».